



"Ripartiamo...sulla Sua Parola!"



NUOVO ANNO PASTORALE: FAMIGLIA e CARITÀ

"Il cammino che con fiducia ci attende"

«Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti» (Mt 5,5). Così suona la risposta di Pietro all'invito di Gesù a gettare ancora una volta le reti. La sua esperienza di pescatore gli dice che l'impresa non promette alcun successo. Tuttavia, la parola di Gesù lo spinge a provare l'improbabile tanto da prendere «una quantità enorme di pesci».

«Sulla tua parola» è un incoraggiamento a riguardare con occhio critico non solo la propria vita, ma anche quella della Chiesa. Non facciamo altro che vivere in modo ripetitivo, oppure ci lasciamo toccare dal messaggio della conversione? Anche la routine delle nostre comunità parrocchiali dovrebbe poter essere messa in discussione. Quella che una volta poteva essere una risposta generosa alla chiamata di Dio può apparire oggi obsoleta e inadeguata. Allo stesso modo, non tutte le novità sono una risposta alla Parola di Dio. È importante soprattutto comprendere che la Parola di Dio non è qualcosa che la Chiesa "ha". Non è un possesso statico. La Parola è ciò che muove la Chiesa; essa ci provoca e ci chiama alla conversione. Siamo in cammino "sulla sua Parola"?

« Sulla tua parola» è un'affermazione di fiducia: nulla ci può separare da Cristo, dalla Parola vivente di Dio. Tutto condurrà a Lui, anche se ora non riusciamo a comprenderlo. Possiamo, in quanto Chiesa, camminare guidati da questa fiducia.

A motivo di questo, fondiamo il nostro nuovo anno pastorale 2022-2023 "sulla Parola del Signore". Rivolgiamo uno sguardo di gratitudine a don Davide Bandini che per sei anni ha accompagnato le nuove generazioni all'oratorio don Bosco, guardiamo con speranza ai nuovi collaboratori che il Vescovo ci donerà e come comunità cristiana preghiamo e

lavoriamo affinché il seme della Parola possa crescere e portare frutto!

Due saranno i capitoli che, illuminati dalla Parola del Signore, desideriamo animare con la nostra azione pastorale: la famiglia e la carità.

La famiglia è l'oggetto della lettera pastorale di mons. Brambilla che trova una sua sintesi nella pagina seguente e che verrà presentata prossimamente alle nostre comunità. Metteremo in campo nuove strategie affinché la nostra Chiesa possa essere sempre di più "Famiglia di famiglie" capace di intercettare anche coloro che vivono situazioni di disagio e lontananza.

In questi anni di crisi economica e sociale ci si rende conto quanto i cristiani debbano avere a cuore il tema della carità e agire in coerenza con il Vangelo che chiede a tutti di mettere al primo posto il bene dei fratelli e sopratutto dei più poveri. Le nostre comunità saranno chiamate a intraprendere un serio cammino di conversione e a investire concretamente affinché si possa essere prossimi a tutti, a partire da coloro che più ci sono vicini.

In questo clima di novità coglieremo anche l'occasione per rinnovare, con il prossimo anno, gli organismi di partecipazione delle nostre comunità: il consiglio pastorale e il consiglio degli affari economici. Questi organismi ci offrono, in primo luogo, la possibilità di riscoprire dal vivo i tratti essenziali del nostro "essere Chiesa" e ci permettono di intravedere come l'esperienza di partecipazione sia un frutto di quella "novità" incoraggiata dal Concilio Vaticano II che comporta l'essere una comunità di credenti in cammino con i propri pastori, per far crescere in tutto il popolo di Dio il senso della comunione e della corresponsabilità nel nome di Gesù Cristo.

don Riccardo



LESSICO FAMILIARE: Lettera pastorale aperta "Lettera pastorale del Vescovo per l'anno 2022-2023"



UNA LETTERA PER AMARE LE FAMIGLIE

Perché di una lettera sulla famiglia?

Dopo una lettera sull'Eucaristia e sulla Parola di Dio, ci si sarebbe aspettato un intervento sulla Carità (comunione e servizio), ma ho voluto prima soffermarmi sul tema delle famiglie, perché è collegato con il nostro cammino degli ultimi dieci anni: la comunità cristiana del futuro dovrà essere una "famiglia di famiglie".

Perche del titolo: Lessico Familiare?

Essa si riferisce allo "stile di vita delle famiglie", ai suoi linguaggi quotidiani, alle forme pratiche che essa è chiamata ad abitare perché diventi un ambiente comunionale e generativo. I suoi legami di sangue possono e devono diventare legami di libertà e di crescita: i rapporti affettivi uomo e donna possono crescere in un cammino di vita, in una storia comune; il rapporto genitori e figli deve trasformarsi da legame di sangue ad evento di libertà, perché i genitori devono scegliere *questi* figli, mentre i figli devono scegliere i *loro* genitori. In un tempo in cui la famiglia è la grande malata, possiamo far sperimentare che dono del Vangelo e vita della coppia possono rinascere insieme. Imprestito del titolo.

Perché del sottotitolo: Lettera pastorale aperta?

Lo scritto non contiene un lessico completo con le ventuno lettere dell'alfabeto. Ho scritto solo la seguenza delle lettere che sentivo mature dentro di me. In mezzo ci sono molte altre lettere dell'alfabeto della famiglia che tocca scrivere insieme con le famiglie. Ecco perché è una Lettera pastorale aperta, con molte pagine bianche. Ad ogni lettera dell'alfabeto che svolgo corrisponde una parola che illumina un aspetto dello stile di vita a due con i figli. Inizio ciascuna voce commentando un versetto della parola di Dio, per dare smalto alle parole della vita quotidiana della coppia e della famiglia. Sette sono le parole di questo lessico familiare. E le altre? Nel testo rimangono quattrodici pagine bianche, su cui è scritto solo il titolo della voce e una citazione biblica corrispondente. Rimangono vuote e sono come il silenzio da cui può nascere una parola e un gesto nuovo. Può sembrare un vezzo pubblicare una lettera con pagine bianche, ma l'ho immaginata come una sfida: perché personalmente, in coppia, con i figli, nei gruppi di preghiera e di

meditazione, si osi raccontare l'alfabeto della vita.

Come entrare nel testo: due percorsi complementari!

La Lettera pastorale esce in contemporanea a un piccolo volumetto Amoris laetitia, un amore concreto (Queriniana 2022). Il Lessico familiare svolge lo stile della vita di coppia e famiglia, illustrando i tratti che ne definiscono il modo di vivere (l'amicizia, la corporeità, il dialogo, l'educazione, la quotidianità, la sofferenza, la vocazione); mentre il commento ad Amoris laetitia sviluppa la concretezza dell'amore nelle stagioni della vita (il fidanzamento, i primi anni della vita a due, il rapporto tra lavoro e festa nella vita familiare, il tempo della crisi e della prova, il tema della misericordia e del perdono, il discernimento delle situazioni irregolari). Il primo percorso anima la storia della famiglia con il soffio dello Spirito per far brillare lo splendore dell'incontro tra uomo e donna e dell'educazione dei figli; il secondo percorso entra nella carne della vita di famiglia con l'ideale di cui ha bisogno per vivere. Mi piacerebbe che la Lettera pastorale fosse un'opera capace di dire nel frammento la ricchezza inesauribile dell'amore di Cristo per la sua Chiesa, che si dona nell'Eucaristia. Senza presumere di esaurirne il mistero, ma anche senza disperdere la forza della novità cristiana.

Una lettera da personalizzare: famiglie, parrocchie, percorsi diocesani.

Per venire incontro alla prevedibile sorpresa del formato di questa Lettera pastorale aperta, che lascia lo spazio e il tempo per essere completata da parte delle coppie e dei gruppi famiglia, dalle parrocchie e dalle associazioni e movimenti, ho indicato semplicemente per le voci da completare un termine che mi sembrava praticabile per la fantasia di chi vuole comporre un proprio lessico familiare. Ma se uno trovasse anche altri lemmi da sostituire a quelli indicati nelle pagine lasciate in bianco, sarebbe un ulteriore arricchimento. Ho scelto anche una citazione biblica per le voci lasciate alla creatività dei lettori, evocando brani della Scrittura coerenti, affinché possano essere una bussola per la riflessione. È questo un vero atto di sinodalità!

Una lettera da comporre insieme: 7 parole ho scritte, 14 ne ho lasciate!

Le sette parole del lessico già scritte possono essere articolate in tre gruppi: il primo indica lo stile di base della famiglia; il secondo suggerisce tre temi decisivi per la vita di coppia e famiglia; il terzo ne indica l'orizzonte e la prospettiva:

Tre stili di base	Tre temi centrali	La prospettiva
Amicizia	Corporeità	
Dialogo	Educazione	Vocazione
Quotidianità	Sofferenza	

Le quattordici parole lasciate per la creatività personale, per la riflessione di

coppia e di famiglia, di gruppo e per le diverse comunità cristiane possono essere a loro volta suddivise i tre gruppi: il primo indica le note essenziali; il secondo le variazioni principali, il terzo indica i tempi della sinfonia:

Le note essenziali	Le variazioni principali	I tempi della sinfonia
Benedizione	Maternità	Orazione
Fraternità	Paternità	Handicap
Gioia	Naturale	Lutto
Tenerezza	Intimità	Zaino
Responsabilità	Umiltà	

La lettera pastorale è disponibile in sacrestia a s. Leonardo



PELLEGRINI DI SPERANZA

"Insieme, in cammino come testimoni"



A conclusione della stagione estiva la parrocchia di San Leonardo promuove un insieme di iniziative in collaborazione con il Comune di Verbania e le associazioni Coro San Leonardo, Circolo del Pallanzotto e "Piazza e Vila".

Il primo appuntamento è per venerdì 16 settembre in chiesa San Leonardo con la presentazione del restauro del quadro di Maria Maddalena (XVIII sec). Questa serata offre alla comunità l'occasione per approfondire la conoscenza della nostra chiesa parrocchiale sia riguardo alle origini storiche sia riguardo alla ricchezza delle opere d'arte presenti.

Il successivo venerdì 23 settembre l'associazione culturale San Leonardo propone il concerto di musica "Plaudite, sonat tuba" eseguito dal Ensemble barocco Orchestra Tubae Harmonicae.

Sabato 24 settembre, in collaborazione con il Circolo del Pallanzotto è in programma il pellegrinaggio all'eremo di Santa Caterina. Quest'anno il pellegrinaggio, che da vari decenni il Circolo promuove mantenendo viva un'antica tradizione, avrà una particolare solennità perché si arricchisce della cerimonia di offerta del cero da parte dell'Amministrazione comunale ricordando un antico voto che il Comune di Pallanza aveva fatto durante una storica pestilenza.

Infine, **domenica 25 settembre** in Collegiata San Leonardo verrà celebrata una

messa solenne in onore della Beata Caterina da Pallanza animata dal coro San Leonardo. La messa si concluderà con la benedizione con le reliquie della Beata. L'associazione locale "Piazza e Vila" partecipa a questa festa nella preparazione per tutti i presenti di un aperitivo in piazza.

Quattro appuntamenti in dieci giorni alle porte della ripresa autunnale delle attività di vita pastorale della nostra parrocchia intendono sollecitare l'attenzione sulla dimensione storica, culturale e ambientale (il pellegrinaggio sul lago) che offre la cornice entro cui vivere la nostra presenza cristiana in questo territorio.

La storia della nostra chiesa ci offre la narrazione della vita dei cristiani vissuti nei secoli scorsi a Pallanza, un patrimonio che dobbiamo conoscere e riscoprire perché ci aiuta a dare senso alla nostra presenza oggi e ci impegna a testimoniarlo e comunicarlo alle nuove generazioni.

Un cammino, un pellegrinaggio, che vogliamo percorrere insieme accogliendo e valorizzando le molteplici espressioni di attenzione e amore al territorio, "facendo rete" con persone e gruppi che hanno interessi in ambito storico, artistico, culturale e sociale per promuovere il "buon vivere" della nostra comunità.

Paolo Micotti

